# VERBALE N. 3

Il giorno 8 ottobre 2015 alle ore 15 si sono riuniti i revisori dei conti del Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Parere sul contratto integrativo di Istituto 2014/2015;
2) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita Bonitatibus – MEF Componente

Dott.ssa Mariangela Mazzaglia – MIUR Componente

E' altresì presente alla verifica il dott. Giancarlo Iacomini.

I revisori esaminano l'ipotesi di contratto integrativo dell'istituzione per l'anno accademico 2014-2015 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata stipulata in data dal Presidente e dal Direttore e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'istituzione e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN) sottoscritto il 12 luglio 2011.

Il documento, sottoscritto in data 30 giugno 2015, è corredato dalla relazione illustrativa predisposta dal Direttore amministrativo e dalla Relazione tecnico finanziaria contenente i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, redatta dal Direttore amministrativo in conformità della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012.

I revisori prendono atto che il Fondo è stato quantificato in complessivi € 306.042,61 (lordo dipendente) ed è costituito da

€ 243.440,00 a titolo di finanziamento MIUR 2015;

€ 35.602,61 a titolo di economie MIUR anno finanziario 2014;

€ 14.000,00 a titolo di autofinanziamento

€ 13.000,00 da fondi esterni.

I Revisori prendono atto che come previsto dall'art.3 del C.I.N. del 12/7/2011, l'istituzione con apposita e motivata delibera ha integrato con altre risorse di bilancio il fondo d'Istituto per l'importo di € 14.000,00.

Le risorse finanziarie per l'anno 2014/2015 sono interamente destinate alla contrattazione al netto delle indennità per il personale EP, già determinate a livello di contrattazione nazionale e, quindi, non oggetto di contrattazione a livello di istituzione.

A fronte di una disponibilità per la contrattazione quantificata in € 306.042,61 è stata prevista la seguente ripartizione del fondo

Personale docente 42,59%

Personale non docente 57,41%

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, a decorrere dall'a.a. 2011/2012, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

Il fondo contrattuale di provenienza MIUR è stato determinato sulla scorta della nota MIUR n. 7442 del 22.6.2015.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Il totale delle unità di personale interessato all'accesso al fondo di istituto sono n. 38 unità per ore aggiuntive non d'insegnamento docenti;

n. 38 unità per attività aggiuntive personale TA

Pertanto, considerato che il contratto integrativo di istituto per l'anno 2014/2015:

- è coerente con i vincoli e i limiti previsti dai CCCCNNLL di riferimento (16.2.2005 e 4.8.2010);
- definisce le materie oggetto della contrattazione decentrata, così come indicato dai CCCCNNLL di riferimento;
- individua le risorse disponibili correttamente secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del CCNL 16.2.2015;
- è stato ottemperato alla prescrizione di cui all'art. 9, comma 2 bis, della legge 122/2010, in quanto l'importo globale della contrattazione 2014/2015 come sopra indicato è inferiore sia a quello del 2010 sia a quello del 2014;
- definisce un sistema premiale relativamente al personale tecnico amministrativo.

I Revisori, tuttavia devono evidenziare che relativamente all'art. 8, letti i seguenti commi "Le parti convengono di istituire una commissione dii studio paritetica sul telelavoro. La Commissione paritetica provvede a verificare la possibilità per il personale del Conservatorio, di introdurre tale modalità lavorativa. Tale Commissione è costituita da quattro unità così designate: un componente della R.S.U., un componente designato dalle OO.SS. e due componenti in rappresentanza dell'Amministrazione" in proposito i Revisori dei conti rappresentano la necessità di richiedere il parere all'ARAN.

Ciò posto, i Revisori dei conti, verificata la sussistenza in bilancio degli appostamenti contrattati con le parti sociali ad eccezione della quota di provenienza ministeriale soggetta a far data dall'1.1.2011 alla disciplina del "cedolino unico", esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria e alla legittimità della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2014/2015, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009.

Si rammenta inoltre che Istituzione è l'obbligata ad effettuare gli adempimenti relativi alla pubblicazione previsti dall'art. 40-bis del d. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del d. lgs. n. 150/2009, pena il divieto di qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa successiva.

Alle ore 16,30 il presente verbale è chiuso.

Letto approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Margherita Bonitatibus Margherita Bonitatibus

Dott.ssa Mariangela Mazzaglia